COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE Seduta del 27-06-2019 n. 16

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
MANCINELLI	LORENZO	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Presente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Presente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Assente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
VECCHI	SIMONE	Consigliere	Presente

Presenti: 12 Assenti: 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

LAURENZI LORIS CIMICA RICCARDO GIROLAMI FABIOLA



Il Sindaco, Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Lorena Marzialetti, e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta deliberativa:

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive variazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione:

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili e dagli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e che, dal 1° gennaio 2016, gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al DPR n. 194/1996;

EVIDENZIATO che, per gli enti locali, l'armonizzazione contabile ha comportato, tra l'altro:

- ñ l'adeguamento ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adeguamento ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono funzione di completamento al sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;
- ñ che tali principi sono costituiti dai principi contabili applicati della programmazione, principi contabili della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, i quali sono definiti negli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione di schemi comuni di rendiconto definiti nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- n l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori della spesa e di rendiconto della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ñ l'adozione di un comune piano dei conti integrato;
- ñ la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve, pertanto, essere redatto ed approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";



VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2018, esecutiva nei modi di legge, ad oggetto "Approvazione del Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2018/2020 e approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2018/2020. Provvedimenti" con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2018/2020;

RICHIAMATI i sequenti provvedimenti:

- Giunta Comunale, deliberazione n. 46 del 05/04/2018, eseguibile nei modi di legge, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017, e di adozione della conseguente variazione di esigibilità agli accertamenti ed agli impegni chiusi al 31/12/2017, e della contestuale variazione n. 1 al bilancio di previsione 2018/2020;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 15 in data 25/04/2018, eseguibile nei modi di legge, di approvazione della seconda variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 26 del 10/08/2018, eseguibile nei modi di legge, di adozione della terza variazione al bilancio 2018/2020, di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 148 del 26/10/2018, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, della quarta variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 36 in data 29/11/2018, di ratifica, ex art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, del predetto provvedimento G.C. n. 148/2018;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 37 del 29/11/2018, eseguibile nei modi di legge, di approvazione della quinta variazione al bilancio di previsione 2018/2020;

RICHIAMATE, infine, le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 14 del 25/04/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 del Comune di Montegiorgio, accertando, al riguardo, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 2.619.981,06 di cui euro 386.950,38 come avanzo libero;
- Consiglio Comunale n. 27 del 10/08/2018, immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000", con la quale l'assemblea consiliare ha, tra l'altro, deliberato:
 - l) Omissis
 - Di dare atto che, allo stato attuale, per quanto in premessa esposto e motivato, non sussiste la necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, il tutto come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e che, dunque, non si è a conoscenza di elementi e/o fatti che, per loro natura, non garantirebbero il rispetto degli equilibri di bilancio.
 - Di dare atto, pertanto, del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione;

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 04/06/2019, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2018, da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che, con il medesimo atto G.C. n. 75 del 04/06/2019 è stato, altresì, operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, approvando, conseguentemente, la c.d. variazione di esigibilità al 31/12/2018;



RILEVATO, inoltre, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 42 del 16/04/2019 ha provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili, interni ed esterni, e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 76 del 04/06/2019, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto "Approvazione dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018, della relazione illustrativa e dei relativi allegati. Provvedimenti";

CONSIDERATO l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale, al rendiconto di gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché, tra gli altri, i seguenti prospetti e documenti: "a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco:

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio";

CONSIDERATO, conseguentemente, l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, a mente del quale "Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- I) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti";

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 267/2000:

- ñ l'art. 151, comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- ñ l'art. 231, comma 1: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- ñ l'art. 229, commi 1 e 2: "1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. 2. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- ñ l'art. 230, comma 1: "Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- ñ l'art. 232, comma 1: "Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economicopatrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

CONSIDERATO, ancora, l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);



- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie:
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- I) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto";

TENUTO CONTO dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, contenente lo schema contabile da adottare per l'approvazione del rendiconto di gestione degli Enti locali;

CONSIDERATO che il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede, al punto 9.1, che, nel primo anno di applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede esame del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione";

RICHIAMATA, infine, la seguente normativa emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici del 2016:

ñ l'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 229/2016, a mente del quale "Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore



del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. Ai relativi oneri pari a 7,6 milioni di euro per l'anno 2017 e a 3,8 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 52. Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi, il pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2018";

l'art. 43 bis, commi 1 e 2, del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, che prevede la possibilità di accedere ai patti di solidarietà nazionali per il sostenimento delle spese di investimento finanziate con ricorso all'indebitamento e/o all'utilizzo degli avanzi di amministrazione. La norma richiamata, testualmente recita: "1. Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti. 2. Gli enti locali effettuano gli investimenti di cui al comma 1 provvedendo alla loro certificazione in sede di verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo per gli anni 2017, 2018 e 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232";

DATO ATTO, inoltre, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria nota del 20/09/2017, assunta al prot. generale dell'Ente al n. 11663 del 21/09/2017, ha avuto cura di precisare il dettato e la portata del predetto art. 43 bis del D.L. n. 50/2017, esponendo quanto segue: "Il comma 1 prevede che, per gli anni 2017, 2018 e 2019 agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 sono assegnati spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

Al riguardo, si precisa che codesto ente, può utilizzare, nel triennio 2017-2019, l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e/o fare ricorso al debito per gli investimenti sopra richiamati senza alcuna limitazione.

Gli spazi finanziari concessi saranno pari agli investimenti effettuati. Di conseguenza, non occorre effettuare ex ante alcuna richiesta di spazi finanziari né per l'esercizio 2017, né per gli esercizi 2018 e 2019.

Ciò premesso, l'unico obbligo in capo a codesto comune, ai sensi del comma 2 del citato articolo 43 bis, sarà quello di attestare, in sede di certificazione digitale (articolo 1, comma 470, della legge n. 232/2016), che l'eventuale differenza negativa tra saldo conseguito e saldo obiettivo deriva dall'applicazione delle citate disposizioni";



VISTI ed esaminati i documenti, gli schemi ed i prospetti informativo-contabili elaborati e predisposti dal competente Servizio Finanziario, anche sulla base delle indicazioni ricevute dai singoli Responsabili dei Servizi, documenti allegati al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale che, nel dettaglio, si sostanziano come segue:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel ed elaborato secondo gli schemi di cui all'allegato 10 sopra richiamato, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2018 (allegato "A");
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2018, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B");
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C");
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D");
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E");
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (<u>allegato</u> "F");
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G");
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H");
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "l");
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J");
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K");
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L");
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M");
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N");
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O");
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P");
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2018 (allegato "Q");
- 18) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R");

DATO ATTO che:

- ñ le risultanze del rendiconto tengono conto del rispetto degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio 2018 articolo 1, commi da 485 a 494, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive variazioni;
- ñ viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro;
- ñ sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada;
- ñ è stato rispettato il limite di spesa per il personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006;
- ñ è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);



- ñ sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- ñ sono state presentate, da parte dei competenti uffici e servizi, segnalazioni di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da riconoscere:

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 158/2011, all'approvazione del rendiconto di gestione 2018, unitamente agli allegati sopra richiamati;

CONSIDERATO, inoltre, che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti, in data 04/06/2018, ha reso favorevolmente il proprio parere ai sensi dell'art. 239 Tuel (allegato "S");

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lqs. n. 165/2001 che testualmente recita "1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o



indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con delibazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 20/05/2015 ad oggetto "Art. 13 SS del CCNL 2018 – Conferma incarichi di Posizione Organizzativa fino al 30 giugno 2019" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

PROPONE



- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2018 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai sequenti documenti:
 - 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2018 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
 - 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2018, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
 - 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
 - 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (<u>allegato D"</u> in parte integrante e sostanziale);
 - 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
 - 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
 - 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (<u>allegato "G"</u> in parte integrante e sostanziale);
 - 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (<u>allegato "H"</u> in parte integrante e sostanziale);
 - 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (<u>allegato l''</u> in parte integrante e sostanziale);
 - 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
 - 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
 - 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
 - 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
 - 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (<u>allegato "N"</u> in parte integrante e sostanziale);
 - 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
 - 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
 - 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2018 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
 - 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").



- C) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 04/06/2019, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2018 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- D) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 16/04/2019, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.
- E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 04/06/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2018 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.
- F) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 04/06/2019 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).
- G) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "linee programmatiche di mandato", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 12 del 10/06/2013 e, successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018.
- H) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco Michele Ortenzi L'Assessore al Bilancio Lorena Marzialetti



IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 9
- Voti contrari: n. 3 (Ramadori Marco, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2018 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:

- il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2018 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2018, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato D" in parte integrante e sostanziale);



- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (<u>allegato "G"</u> in parte integrante e sostanziale);
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (<u>allegato "H"</u> in parte integrante e sostanziale):
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (<u>allegato l"</u> in parte integrante e sostanziale);
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (<u>allegato</u> "N" in parte integrante e sostanziale);
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2018 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
- 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").
- C) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 04/06/2019, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2018 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- D) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 16/04/2019, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.
- E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 04/06/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2018 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.



- F) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 04/06/2019 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).
- G) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "*linee programmatiche di mandato*", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 12 del 10/06/2013 e, successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018.
- H) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 9

- Voti contrari: n. 3 (Ramadori, Girolami e Vecchi);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018

SINDACO

Passiamo all'ultimo punto, il punto 5: esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2018, Relaziona l'Assessore al bilancio Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

Il bilancio consuntivo che presentiamo questa sera è relativo all'anno 2018, l'esercizio in particolare caratterizzato dalle elezioni avvenute nel mese di giugno 2018, pertanto la gestione della prima parte è riconducibile alla precedente Giunta, sicuramente in linea con l'attuale Amministrazione. Il bilancio di previsione 2018 era stato approvato nel mese di marzo dell'anno scorso e l'attuale Amministrazione ha ritenuto di dover apportare delle modifiche e delle variazioni nel corso della seconda parte dell'anno in tutta coerenza con le nuove linee programmatiche adottate da questa Amministrazione nel mese di giugno. Il rendiconto 2018 chiude con un avanzo di amministrazione di 3.354.000 € che in valore assoluto potrebbe risultare molto consistente, ma che presenta una composizione variegata e sottoposta a numerosi vincoli di legge. La parte accantonata effettivamente è pari a 611.000 € e si compone principalmente dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, crediti che potrebbero non essere incassati sulla base dello storico dell'ultimo quinquennio. Per questo € 570.000 sono altri accantonamenti minori tra i quali l'accantonamento per l'eventuale copertura delle perdite pregresse del Cosif, l'accantonamento per le spese legali degli esercizi precedenti e per il TFM del Sindaco e per gli arretrati contrattuali del Segretario Comunale. La parte vincolata è pari ad euro 296.000 che si compone a sua volta delle seguenti voci in dettaglio: vincoli di legge per euro 22.000, sono le somme spettanti allo Stato a seguito della realizzazione di alienazioni patrimoniali, vincoli da trasferimenti che sono pari a euro 49.600 che è composto dal trasferimento regionale riguardante lo scoppio di Alessi, dall'accredito dell'anticipo per la realizzazione dell'elisuperficie e dalle somme regionali da trasferire ai privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Vincoli derivanti da mutui per euro 18.121, riguardanti con economie sulla manutenzione straordinaria di strade finanziate con mutui. Vincoli attribuiti dall'ente per 206.000 € complessivi formati principalmente da passività potenziali che potrebbero generare debiti fuori bilancio, le differenze matematiche riguardanti la gestione dei residui, delle perdite di giro e dello split IVA. La parte destinata agli investimenti, che ammonta ad euro € 1.880.000, è il risultato dell'operazione di riaccertamento dei residui e dell'economia di competenza 2018, della parte in conto investimenti del bilancio. È intuibile che la gran parte di questa componente è dovuta alle spese previste e non impegnate per la realizzazione del nuovo polo scolastico. Chiaramente la realizzazione della nuova scuola rimane una priorità per questa Amministrazione ed è legata alle tempistiche dettate dall'Ufficio per la ricostruzione della Regione Marche e questo comporta il dover rinviare lo



stanziamento al bilancio successivo al 2018. La parte disponibile dell'avanzo che è pari ad euro 566.239 è calcolata per differenza tra l'avanzo complessivo e la somma delle quote vincolate o accantonate. Questi sono i numeri che riassumono la gestione 2018. L'Amministrazione comunque nel corso dell'anno 2018 è riuscita a garantire un buon livello di servizi alla collettività sia in termini qualitativi che quantitativi e questo è accompagnato da una gestione equilibrata delle risorse finanziarie. Va evidenziato che la sospensione delle rate dei mutui aiuta la gestione finanziaria dei Comuni appartenenti al cratere sismico. Mi preme sottolineare come la scelta ben precisa di questa Amministrazione sia stata e continua ad essere quella di investire nelle risorse sul territorio in termini di servizi, di manutenzione degli stabili, tralasciando per ora eventuali possibili con considerazioni riguardanti la politica fiscale del Comune.

SINDACO

Interventi? Ramadori.

CONS. RAMADORI

Riguardo l'aspetto tecnico nulla questio, perché il ragioniere, e ne apprezziamo la serietà e la competenza, anche verificata in altre sedi, quindi ubi maior minor cessat, aspetto tecnico. L'aspetto politico è altra cosa. L'aspetto politico prevede una strategia di carattere fiscale, una politica fiscale perché quando noi sentiamo che ci sono, fatti salvi 1.880.000 destinati ad investimenti in attesa, per i motivi che ha spiegato l'Assessore, però sentiamo anche che ci sono 566.000 euro di disponibilità. Nello stesso tempo però accendiamo mutui per € 756.000. Questo è lo snodo che non convince, cioè risparmiamo nell'anno 566.000 ma nello stesso anno accendiamo mutui per 756.000 e quindi ci carichiamo di costi, di interessi proiettati nel tempo che con una politica fiscale più attenta, più lungimirante si potrebbero evitare. Sappiamo dei vincoli che la legislazione nazionale pone, sappiamo anche che però stiamo nel cratere e quindi godiamo di una serie di agevolazioni. Una più attenta politica fiscale ci permetterebbe di imporre meno tasse al cittadino, quindi abbassare le imposte, ci permetterebbe di potenziare i servizi, ci permetterebbe di realizzare più interventi. Quindi quello che noi stigmatizziamo sono le scelte che derivano da una carenza di visione. Ripeto non è che entro nel merito tecnico, su questo non c'è poco da dire, per cui leggere 756.000 € di mutui, 566 di avanzo non entrando nel merito di 1.880.000 che rimane accantonato, qualche perplessità la pone. Grazie.

SINDACO

Altri interventi?



Io volevo aggiungere ben poco perché già è stato detto tutto, anche quando ne abbiamo parlato del previsionale abbiamo spulciato le varie spese. Lo ripeto, l'ho detto anch'io nello scorso Consiglio, nulla da dire sull'aspetto tecnico ma il bilancio denota sempre la visione di questa Amministrazione che ha sul futuro di Montegiorgio, che a mio parere presuppone dell'immobilismo continuo. Grazie.

SINDACO

Interventi?

ASS. MARZIALETTI

Il risultato di € 560.000 è finale, nel senso che poi in corso d'anno è comunque difficile da sapere. Poi nel credere di siamo in questo periodo e quindi andare a toccare le imposte è sempre difficile. Poi comunque sia i cittadini usufruiscono di questo avanzo alto in altri servizi.

SINDACO

Condivido pienamente la relazione che ha fatto l'Assessore Marzialetti e rispetto al fatto che si dica avete fatto mutui, potevate utilizzare i soldi, è ovvio che non potevamo perché questi vengono dai residui che vengono accertati all'inizio dell'anno successivo, figuriamoci se prima in corso di anno può già sapere, è come se adesso sapessimo che possiamo spendere € 600.000 non lo sapremo mai, il ragioniere ci sparerebbe. Con questi soldi che costituiscono l'avanzo libero, la parte disponibile relativa al rendiconto 2018 è ovvio che l'Amministrazione cercherà, qualora dovrà fare degli interventi riferiti non alla spesa corrente, ma alla spesa di investimento utilizzerà ovviamente questi fondi, come suggerito peraltro nella relazione dal nostro revisore che ringrazio. Al revisore Silvia Salvucci grazie per il lavoro e grazie Andrea Piergentili. Quindi è chiaro quando abbiamo un avanzo consistente un Comune come quello di Montegiorgio che ha un bilancio comunque ingessato abbastanza, vive non del tutto ma sicuramente in buona parte delle facilitazioni che sono state offerte appartenendo al cratere sismico, che sono quelle della sospensione temporanea delle rate dei mutui e quindi un Comune come il nostro dovrà iniziare a prepararsi a quando questi mutui verranno riattivati e quindi non potrà sicuramente fare una politica fiscale e dire a tutti non pagherete più le tasse né potrai incrementare i servizi più di tanto perché in questa fase non ci sono le possibilità. Io credo che per un Comune come Montegiorgio uscire a mantenere la qualità dei servizi che ci sono adesso, secondo me è già questo qualcosa di positivo perché i servizi che ci sono adesso attualmente nel Comune di Montegiorgio sono servizi di primo livello sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista delle attività che si fanno relative allo sport, ala cultura, in questa fase in particolare attività che ci sono le relative alle manutenzioni, al verde pubblico. Quindi io



SINDACO

credo che se si riuscisse a mantenere anche solo quello almeno nei prossimi anni l'80% di quello che abbiamo oggi credo che come Comune di Montegiorgio e come Amministrazione noi dovremmo ritenerci soddisfatti. Il fatto che ci siano questi fondi disponibili uniti alla parte destinata agli investimenti fa sì che comunque l'Amministrazione potrà fare delle scelte importanti che, anche se non nell'immediato, perché ci sono dei tempi tecnici molto lunghi comunque andranno crediamo noi ad incidere positivamente su quello che sarà il futuro sviluppo di questa collettività, di questa comunità. Questo ci tenevo a dirlo. Grazie. Altri interventi o passiamo alla votazione? A posto. Passiamo alla votazione. Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:
SINDACO
Votiamo l'immediata esecutività Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?
VOTAZIONE immediata esecutività
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

Bene, abbiamo finito i punti del Consiglio. Grazie a tutti per la partecipazione e buona serata.

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime PARERE Favorevole in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 18-06-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI (Firma all'originale)

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE Favorevole in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 18-06-2019

II Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI (Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità tecnica e si attestano la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 18-06-2019

II Responsabile del Servizio Interessato F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI (Firma all'originale)

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE F.to Michele Ortenzi	IL SEGRETARIO COMUNALI F.to Giorgio Mariarosaria ———————————————————————————————————	
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albe Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, dell legge 18 giugno 2009, n. 69) In data 02-08-2019		
32 33 23 .3	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Giorgio Mariarosaria ———————————————————————————————————	
La presente delibera, a norma dell'a data 27-06-2019	art. 134 del Decreto Legislativo n^ 267/2000 e' divenuta esecutiva in IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Giorgio Mariarosaria	
istituzionale di questo Comune accessib	berazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico bile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 02 consecutivi, senza reclami e opposizioni.	
Montegiorgio li	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Giorgio Mariarosaria ——————————————————————————————————	
Il presente atto e' conforme all' origin	ale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.	
Montegiorgio li	IL SEGRETARIO COMUNALE Giorgio Mariarosaria	